



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' (V14)

ATTO N. DEL 438

Torino, 25/05/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: SERVIZIO DI CAR SHARING A FLUSSO LIBERO. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. ESENZIONE DAL CANONE AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO N. 395. APPROVAZIONE.

Nella vita delle persone le automobili continuano ad essere centrali e le resistenze dei cittadini a rinunciare all'auto di proprietà sono ancora abbastanza forti, sebbene negli ultimi anni l'utilizzo condiviso abbia assunto un ruolo importante nelle scelte di mobilità, ponendosi come valida alternativa al trasporto pubblico e contribuendo alla diminuzione dell'inquinamento.

La Città di Torino già dal 2002 aveva attivato un primo servizio di car sharing, poi confermato negli anni, modificato ed ampliato per rispondere all'evolversi delle necessità degli utenti, offrendo così ai cittadini, oltre al servizio di trasporto pubblico, vari servizi di mobilità condivisa gestiti da società private con veicoli messi a disposizione dagli stessi operatori. L'Amministrazione ha finora scelto che la gestione del servizio abbia durata triennale ed alla scadenza venga pubblicato un nuovo

avviso pubblico, che può prevedere caratteristiche del servizio rinnovate in base alle nuove esigenze di mobilità cittadina e alle politiche di gestione della mobilità, a cui possono partecipare tutte le aziende con i requisiti richiesti.

Attualmente è attivo il servizio di car sharing gestito dalle società Eni e Car2go che hanno aderito all'avviso di manifestazione di interesse pubblicato in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale del 25 luglio 2017 (mecc. 2017 03009/006). La durata del servizio era prevista dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2020, ma la situazione di pandemia esplosa all'inizio del 2020 ha stravolto tutti gli equilibri generando trasformazioni in ogni settore, a partire dalle modalità del lavoro ed in generale sugli stili di vita, facendo registrare un grande impatto sui comportamenti strettamente legati alla mobilità. Sono state infatti evidenti fin da subito le forti ripercussioni sui servizi di mobilità erogati, sia da parte di soggetti pubblici sia di soggetti privati, su scala nazionale e locale.

Alla luce della situazione di difficoltà, stante la necessità di dover garantire l'erogazione dei servizi a tutela del diritto di mobilità e nel contempo assicurare il rispetto delle norme a tutela della salute, considerato la continua evoluzione dei comportamenti sociali legati all'evolversi della situazione sanitaria e le incertezze sulle dinamiche di mobilità, anche a medio tempo, dei cittadini, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno e necessario garantire ai torinesi la possibilità di utilizzare il servizio di car sharing anche oltre la scadenza del termine previsto del servizio. Tale decisione è stata dettata dall'opportunità sia di permettere a ciascun cittadino di effettuare la scelta della migliore modalità di spostamento per lo svolgimento delle proprie attività quotidiane, laddove l'utilizzo della bicicletta o gli spostamenti a piedi non fossero ritenuti adatti, sia a supporto ed integrazione al sistema di trasporto pubblico.

In considerazione delle osservazioni sopra esposte e ritenendo che non vi fossero le condizioni per dare avvio ad una nuova ricerca di operatori per la gestione del servizio car sharing in scadenza il 31 ottobre 2020, l'Amministrazione, sentite le società di gestione, con deliberazione della Giunta Comunale in data 22.09.2020 (mecc. 2020 01857/006) e successivamente con determinazione dirigenziale n. 705 in data 23.02.2021, ha prorogato fino al 31 maggio 2021 il servizio di car sharing.

L'attuale situazione sanitaria volge verso una evoluzione positiva, pur permanendo l'incertezza dei tempi in cui si riprenderanno totalmente le consuetudini di vita precedenti e le incognite sulle possibili evoluzioni delle dinamiche di mobilità. Tuttavia, vista la ripresa delle attività lavorative e di aggregazione sociale secondo gli indirizzi nazionali, appare opportuno riproporre un'azione esplorativa per individuare operatori privati interessati all'esercizio dell'attività di car sharing in regime di libera concorrenza, dando così attuazione alle linee programmatiche e agli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

A tal fine il Servizio Mobilità ha predisposto le linee guida per il trasporto condiviso in ambito urbano inteso quale servizio di interesse pubblico complementare al servizio di trasporto pubblico locale, secondo gli indirizzi sostanziali di seguito specificati.

Per la predetta azione esplorativa si procederà mediante pubblicazione di un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse sul sito della Città di Torino, a cui i soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, potranno rispondere per aderire. La durata del servizio è prevista dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024, con riserva di procedere al rinnovo. L'avviso pubblico rimarrà visibile sul sito istituzionale della Città fino al 28 febbraio 2024 e le istanze potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione fino al 28 febbraio 2024.

Ciascun operatore dovrà attenersi nell'erogazione del servizio di car sharing a quanto verrà specificato nell'avviso pubblico, che sarà predisposto secondo quanto di seguito esposto.

Il servizio sarà caratterizzato dalla libera scelta di ciascun operatore dell'area sul territorio della Città di Torino in cui erogare il servizio, con l'obbligo di indicazione al momento dell'adesione del perimetro operativo individuato dall'operatore stesso.

Il servizio dovrà essere garantito per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, fino al 31 agosto 2024 e

dovrà essere sempre attivo un numero call-center H24/24 per tutto il periodo di erogazione del servizio, contattabile attraverso numero telefonico con accesso senza tariffazioni speciali aggiuntive durante il suo utilizzo.

Ogni operatore potrà partecipare con una flotta minima di 200 veicoli e durante il servizio sarà possibile variarne la composizione nel rispetto dei parametri indicati dall'Avviso. Tutti i veicoli dovranno essere riconoscibili mediante logo specifico da apporre sulle fiancate che dovrà essere chiaramente riprodotto e allegato nell'istanza di adesione.

I veicoli delle flotte dovranno rientrare esclusivamente nelle categorie M1 e N1 di cui all'art. 47 del Decreto Legislativo n. 285/1995 e s.m.i., non potranno essere alimentati a gasolio e dovranno essere conformi ai parametri emissivi più elevati stabiliti dalla normativa comunitaria - Euro 6 e successivi. I veicoli potranno essere scelti tra le seguenti tipologie: Veicoli PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle) con autonomia minima, in caso di uso della sola trazione elettrica, pari a 50 km; veicoli EV (Electric Vehicle); Veicoli HEV (Hybrid Electric Vehicle); Veicoli alimentati a GPL anche con doppia alimentazione (benzina-GPL); Veicoli alimentati a metano anche con doppia alimentazione (benzina-metano); Veicoli alimentati a benzina. Nella flotta potranno essere compresi veicoli idonei al trasporto delle merci e dovranno rispondere ai medesimi criteri delle autovetture.

Tutti i veicoli dovranno avere coperture assicurative e l'operatore dovrà esercitare azioni di controllo della flotta per quanto riguarda il rinnovo dei veicoli, che non potranno avere più di quattro anni e/o più di 100.000 km. di percorrenza. La flotta di ciascun operatore dovrà essere completata con la messa su strada entro 180 giorni dalla comunicazione da parte del Servizio Mobilità e Viabilità di accettazione dell'istanza; è facoltà dell'operatore procedere ad attivazioni della flotta anche scaglionati secondo quanto sarà stabilito nell'avviso pubblico.

Nelle linee di indirizzo si è prestata particolare attenzione alle possibilità di accesso al servizio da parte degli utenti mediante l'utilizzo di piattaforme digitali, pertanto i gestori dovranno disporre di una piattaforma che renda possibile accedere al servizio anche attraverso piattaforme di aggregazione della domanda, navigatori multimodali prodotti da terzi e dalla piattaforma della Città di Torino "Muoversi a Torino". I servizi dovranno inoltre essere integrabili *end to end* ad eventuali future piattaforme MaaS operanti sul territorio della Città di Torino secondo le indicazioni che verranno inserite nell'Avviso pubblico. Tale prescrizione non fa riferimento al progetto sperimentale di MaaS attualmente in corso attraverso l'utilizzo di buoni mobilità. E' inoltre richiesto agli operatori di fornire dati statistici relativi al servizio consentendo alla Città di Torino di disporre di analisi statistiche sull'effettivo utilizzo dei servizi di car sharing, integrate con gli strumenti di monitoraggio della mobilità già esistenti.

La Città ha interesse a diffondere la modalità in sharing anche per persone diversamente abili e per il trasporto di cose, pertanto gli operatori saranno invitati a comunicare nella manifestazione di interesse ogni eventuale o possibile modalità di offerte di tali servizi a breve/medio/lungo termine.

Al servizio *free floating* si aggiungerà la possibilità di utilizzo di alcuni punti di sosta, individuati dalla Città, riservati esclusivamente alla sosta delle auto car sharing (all. 1), da utilizzare in condivisione tra tutti gli utenti dei vari operatori che aderiranno al bando, compreso l'attuale gestore del car sharing elettrico Leasys Rent. Tali aree sono quelle già utilizzate in passato nel sistema "Io Guido" e attualmente concesse in via sperimentale agli attuali operatori in virtù della deliberazione della Giunta Comunale del 4 luglio 2017 (mecc. 2017 02635/006). Per esigenze di pubblico interesse il Comune potrà rimuovere singolarmente o sospendere temporaneamente l'utilizzo di tali aree di sosta. La realizzazione della segnaletica e della manutenzione ordinaria delle suddette aree sarà a cura e spese del Comune.

La riserva di sosta su tali aree sarà concessa ai sensi dell'art. 32 Allegato A del vigente Regolamento per la disciplina del canone unico, n. 395 che consente all'Amministrazione di rilasciare concessioni per occupazioni di natura diversa da quelle espressamente previste dal Regolamento stesso.

Inoltre, viste le positive ricadute che si otterrebbero mediante l'utilizzo di aree di sosta riservate,

che incentiverebbe all'uso del mezzo condiviso al posto dell'utilizzo di autovetture private, contribuendo così al miglioramento del traffico veicolare e alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico, si ritiene di concedere sensi dell'art. 11, comma 1, del citato Regolamento per la disciplina del canone unico, n. 395 l'esenzione dal canone di occupazione suolo pubblico per le aree identificate dal Comune di cui sopra (all. 1), quantificabile indicativamente in Euro 130.000,00 annui.

L'adesione all'Avviso Pubblico prevede agevolazioni per gli operatori quali: - parcheggio gratuito nelle zone di sosta a pagamento gestite da GTT (strisce blu); - accesso, a titolo gratuito, nelle aree ZTL centrale e romana, ad eccezione delle zone ZTL trasporto pubblico, Valentino e ZTL pedonali, non sono ammessi gli accessi alle vie e corsie riservate al trasporto pubblico.

Nel ribadire utile ed importante mettere a disposizione del cittadino un servizio alternativo al trasporto pubblico locale nonché vantaggioso come misura per il suo alleggerimento, alla luce delle considerazioni sopra espresse sull'incertezza del tempo in cui si arriverà alla stabilizzazione della situazione socio-economica oltre al fatto che attualmente non è possibile conoscere quali modifiche in tema di mobilità possano aver subito i comportamenti dei cittadini, l'Amministrazione, vista la volontà di agevolare il rilancio del servizio ed ampliare l'accesso agli operatori, considerate anche le difficoltà sul tema della economicità e del calo della remunerazione del servizio da tempo portate alla sua attenzione, viste le proposte fatte dalle associazioni di categoria al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e l'adozione di analoghe misure da parte del Comune di Roma, ritiene di esentare le società che aderiranno alla manifestazione di interesse dal pagamento del canone per tutta la durata del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il provvedimento di autorizzazione all'esercizio del car sharing a flusso libero nelle ipotesi di accertata non sussistenza dei requisiti indicati nell'Avviso Pubblico, di perdita successiva degli stessi, di mancato rispetto dei prescritti standard minimi di servizio.

E' stato acquisito - come da circolare del Segretario Generale n. 316/T 2.90 - il parere dell'Unità Operativa Concessioni permanenti/temporanee di Suolo Pubblico in data 20 maggio 2021.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il parere dell'Unità Operativa Concessioni permanenti/temporanee di Suolo Pubblico in data 20 maggio 2021;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare le linee guida come descritte in narrativa per l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per lo svolgimento del servizio di car sharing a flusso libero nella Città di Torino;
2. di dare mandato al Dirigente ad interim dell'Area Mobilità di procedere alla stesura dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a svolgere il

- servizio di car sharing a flusso libero sul territorio comunale, secondo gli indirizzi indicati in narrativa e di adottare gli atti gestionali conseguenti al presente atto;
3. di stabilire che il periodo del servizio car sharing sarà dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2024. L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere al rinnovo del servizio;
 4. di prevedere che l'avviso sia pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino e che le istanze potranno essere presentate fino alla data del 28 febbraio 2024;
 5. di concedere l'autorizzazione alla riserva di sosta e occupazione del suolo pubblico per le aree di sosta di cui all'allegato elenco (all. 1) già precedentemente riservate a Car City Club come da citata deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2002 02410/006). L'utilizzo sarà condiviso tra tutti i gestori di car sharing che aderiranno alla manifestazione di interesse, compreso il gestore del car sharing elettrico attualmente gestito da Leasys Rent. Per esigenze di pubblico interesse il Comune potrà rimuovere singolarmente o sospendere temporaneamente l'utilizzo di tali aree di sosta. La realizzazione della segnaletica e della manutenzione ordinaria delle suddette aree sarà a cura e spese del Comune.
 6. di concedere per la riserva di sosta di cui al punto 5) l'esenzione dal canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento per la disciplina del canone unico, n. 395;
 7. di stabilire, richiamati i motivi descritti in narrativa, che non sarà dovuto alcun canone dagli operatori aderenti alla manifestazione di interesse;
 8. di autorizzare: - il parcheggio gratuito nelle zone di sosta a pagamento gestite da GTT (strisce blu); - l'accesso a titolo gratuito nelle aree ZTL centrale e romana. Non è consentito l'accesso alle zone ZTL trasporto pubblico, Valentino e ZTL pedonali e non sono ammessi gli accessi alle vie e corsie riservate;
 9. l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il provvedimento di autorizzazione all'esercizio del car sharing a flusso libero nelle ipotesi di accertata non sussistenza dei requisiti indicati nell'Avviso Pubblico, di perdita successiva degli stessi, di mancato rispetto dei prescritti standard minimi di servizio;
 10. di dare atto che il presente provvedimento per la sua natura non è soggetto alla V.I.E.;
 11. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per dare corso all'approvazione e pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse al fine di garantire continuità al servizio a favore dei cittadini;
 12. di dare atto che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del citato Regolamento per la disciplina del canone unico, n. 395 l'esenzione dal canone di occupazione suolo pubblico per le aree identificate dal Comune (all. 1), è quantificabile indicativamente in Euro 130.000,00 annui.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Maria Lapietra

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Roberto Bertasio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

LA SINDACA
Firmato digitalmente
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-438-2021-All_1-allegato_n.1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento